

Associazione regionale per il Tibet

Presentate due iniziative, che si terranno il 4 e il 6 luglio, in occasione del 150° anniversario della nascita di Tagore e del World Tibet Day.



Il presidente dell'Associazione regionale per il Tibet e i diritti umani **Giampiero Leo**, con i vicepresidenti dell'associazione **Antonello Angeleri** e **Gianna Pentenero**, hanno consegnato il 17 maggio al presidente della Comunità tibetana in Italia **Kalsang Dolker** l'invito per ospitare a Torino il neoeletto primo ministro del Governo tibetano in esilio **Lobsang Sangay**. L'Assemblea dell'Associazione ha anche approvato la realizzazione di due iniziative che si terranno rispettivamente il 4 e il 6 luglio in occasione del 150° anniversario della nascita di Tagore e del World Tibet Day.

"Il 4 luglio – spiega **Leo** – è previsto a Palazzo Lascaris il convegno '150 anni di Tagore, un ponte tra Oriente e Occidente'; per il 6 luglio, invece, uno spettacolo teatrale di letture e danze della compagnia indiana Protidhwani di Varanasi".

La riunione inaugurale dell'Associazione aveva avuto luogo il 4 marzo a Palazzo Lascaris. Il vicepresidente del Consiglio regionale **Riccardo Molinari**, portando il saluto dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, aveva sottolineato che l'Associazione "prima del genere in Italia, è riuscita a raccogliere l'adesione di 41 consiglieri che hanno deciso di impegnarsi in prima persona per la difesa dei diritti dei popoli cui è negata la

libertà". In quell'occasione i componenti dell'Associazione avevano incontrato i rappresentanti degli enti e delle associazioni piemontesi interessate ai temi della solidarietà internazionale e della salvaguardia dei diritti umani per valutare la possibilità di collaborare e di operare insieme. Tra le proposte degli intervenuti: la partecipazione di **Leo** – il 10 marzo – alla manifestazione organizzata a Roma dalla Comunità tibetana in Italia per il 52° anniversario dell'insurrezione di Lhasa; la creazione di un comitato scientifico-culturale per approfondire le tematiche legate alle violazioni dei diritti umani; l'organizzazione di un incontro internazionale sui cristiani perseguitati nel mondo.



Attività del Corecom Piemonte

Per migliorare la ricezione del segnale Rai e per la tutela dei minori.

Una riunione tecnica sui problemi di ricezione del segnale digitale terrestre Rai è stata convocata dal Corecom Piemonte il 7 marzo a Palazzo Lascaris. Con il vicepresidente del Corecom **Roberto Rosso** erano presenti una delegazione della Provincia di Torino guidata dal presidente del Consiglio provinciale **Sergio Bisacca**, il responsabile della direzione Strategie tecnologiche Rai **Valerio Santoro**, **Giovanni D'Amore** del dipartimento Radiazioni

ionizzanti e non ionizzanti dell'Arpa e **Sergio Schiavi** della direzione Innovazione, Ricerca e Università della Giunta regionale.

Il vicepresidente **Rosso** ha illustrato l'impegno del Corecom per monitorare il segnale Rai sul territorio e la disponibilità della Rai ad attuare gli interventi tecnici necessari per potenziare il segnale ove necessario.

Il 25 febbraio il Corecom, sempre a Palazzo Lascaris, aveva illustrato i progetti realizzati a tutela dei minori: il monitoraggio dei programmi sportivi delle tv locali, attuato con l'Osservatorio di Pavia, e la ricerca svolta con l'Università di Torino per promuovere la produzione di programmi di qualità dedicati ai minori. All'incontro erano intervenuti il docente del Dipartimento di Scienze dell'educazione dell'Università di Torino **Alberto Parola**, il presidente dell'Osservatorio di Pavia **Stefano Mosti** e i commissari Corecom **Adriana Marchia**, **Gian Piero Godio**, **Donata Inglese** e **Luca Procacci**.

